



# **Il territorio di Tuscania tutela, promozione, sviluppo economico**

La tutela del territorio: le leve a disposizione, il ruolo del  
Comune, gli aspetti giuridici

Donato Limone  
14 dicembre 2018

# Il contesto giuridico

La delibera 60/2014

Dal 2014 ad oggi non ci sono stati atti giuridici (delibere) che abbiano interessato il territorio, l'ambiente, il paesaggio

Il Piano regolatore comunale non è stato adottato a seguito della delibera 60/2014

Interventi di Assotuscania per l'attuazione della delibera 60/2014 (2016 – 2018)

La proposta di variante del piano urbanistico con la modifica della delibera 60/2014 (2018)



# La delibera 60/2014

Assotuscania propose nel 2014 il testo di una delibera comunale che sarà adottata all'unanimità dal Consiglio comunale con il numero di delibera 60/2014

**Scopo della delibera:** tutelare *tutto il territorio tuscanese* a fronte di progetti per la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, senza contrastare in linea di principio la produzione di energia di questo tipo ma nel rispetto dei vincoli stabiliti dal codice dell'ambiente e dalla legislazione vigente.

In particolare la delibera ha stabilito che lo strumento fondamentale per questa tutela è il **piano regolatore comunale** che è l'insieme delle strategie, delle regole, delle analisi e dei dati di tipo socio-economico relative al territorio tuscanese.

Di qui, l'**obbligo** per il Comune di adottare il Piano regolatore comunale al fine di tutelare il territorio in una visione istituzionale organica e strategica.

# I solleciti per l'adozione del Piano regolatore comunale

A fronte della mancata attuazione della delibera 60/2014 Assotuscania richiama l'attenzione della politica locale e della cittadinanza sul tema del Piano regolatore comunale con un convegno il 13 febbraio 2016 dal titolo:

**Tuscania, città invisibile? Paesaggio, patrimonio storico e artistico, pianificazione urbanistica.**

Con lettera del 30 giugno 2016 si richiama l'attenzione del Sindaco sull'adozione del Piano

Con lettera inviata a tutto il Consiglio comunale in data 1.10.2016, si sollecita di nuovo l'adozione del Piano

Nel giugno del 2018 ci sono incontri con il Sindaco per dare tutela al territorio: l'amministrazione esprime l'intenzione di procedere per l'adozione del Piano

Assotuscania in data 10.10.2018 con un comunicato sollecita ancora una volta l'amministrazione.

**Ed eccoci alla riunione di oggi nella quale presentiamo una proposta di modifica della delibera 60/2014 per affrontare (sia pure con una soluzione "transitoria") il problema della tutela del territorio tuscanese.**

**La proposta nasce anche a seguito di incontri recenti con i tecnici del Comune.**

# La struttura della proposta di modifica della delibera 60/2014

- Lo scopo della proposta di delibera è quella di mettere sotto **tutela** il territorio del Comune di Tuscania. In particolare **la tutela è “totale” per una parte dei territori comunali e quindi su questi territori non si possono installare impianti di produzione di energia elettrica di tutti i tipi (dalle rinnovabili al fossile).**
- Alcuni impianti si potranno realizzare nei territori indicati in delibera **sempre nel rispetto dei vincoli ambientali, paesaggistici e territoriali.**

- Per garantire questa tutela la proposta di delibera prevede anche la sottoscrizione di un **“Patto territoriale”** tra i soggetti realizzatori degli impianti ed il Comune con lo scopo di operare sempre nel rispetto del territorio e considerando gli aspetti socio-economici della Comunità di Tuscania (rispetto dei vincoli ambientali, imprenditoria, occupazione, beni culturali, ecc.). Il Patto viene proposto dal Comune ai soggetti realizzatori entro 30 giorni dalla notifica di ammissibilità del progetto da parte della Regione.
- Il Patto ha lo scopo di creare le migliori condizioni di sviluppo ed utilizzo degli stessi impianti nel rispetto dell’ambiente.

# La proposta di delibera: il sistema dei controlli

La proposta di delibera stabilisce un sistema organico di **controllo** da parte del Comune, di Arpa e dei portatori di interessi diffusi al fine di effettuare un periodico controllo per informare la popolazione dell'andamento dei progetti e per intervenire su criticità/anomalie dei progetti.

La prima parte della delibera (premesse e considerando) riprende buona parte del testo della delibera 60/2014, elaborato da Assotuscania ed approvata dal Consiglio Comunale all'unanimità.

La seconda parte (le deliberazioni che saranno adottate) comprende:

- la indicazione e gli allegati tecnici dei territori sotto tutela e dei territori dove si possono attivare impianti di produzione di energia elettrica;
- la sottoscrizione del Patto territoriale tra Comune e parti interessate alla realizzazione degli impianti;
- il sistema di controllo sulle iniziative da parte del Comune, di Arpa, dei portatori di interessi diffusi.

**Assotuscania ritiene necessaria l'attuazione della delibera 60/2014 per la parte relativa alla adozione del Piano regolatore del Comune in quanto atto politico e tecnico di grande rilevanza per lo sviluppo della Comunità di Toscana.**

E'  
necessario  
sempre  
adottare il  
Piano  
regolatore

La proposta di delibera di variante del Piano urbanistico ha una limitata efficacia giuridica.

Assotuscania ritiene necessaria l'attuazione della delibera 60/2014 e quindi **l'adozione del Piano regolatore del Comune in quanto atto politico e tecnico di grande rilevanza per lo sviluppo della Comunità di Toscana e la tutela del territorio**

Assotuscania è a disposizione del Consiglio comunale e dell'amministrazione comunale per proseguire l'iter dell'adozione del Piano regolatore e per definire la tipologia dei controlli sugli eventuali impianti realizzati.